

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento ex. art. 2497 c.c. dell'APV Investimenti SpA

Sede in Via della Pila n. 119 – Marghera Venezia (VE)

Capitale sociale euro 624.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria dei soci del 20 maggio 2022

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 11,00, presso la sede dell'A.d.S.P. del Mar Adriatico Settentrionale, sita in Venezia – S. Marta - Fabbricato 13, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione della società “ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.” (di seguito **ERF**) per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021, e suoi documenti, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) nomina dell'Organo Amministrativo, per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024, previa determinazione del numero dei componenti;
- 3) determinazione dell'emolumento dell'organo amministrativo;
- 4) varie ed eventuali;

*

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

dott. Martino CONTICELLI

Presidente C.d.A.

ing. Alessandra LIBARDO

Consigliere

dott. Stefano BONALDO

Consigliere

ed assistono i sindaci effettivi, Signori:

dott. Daniele Pesce

Presidente

dott.ssa Antonella Gori

Sindaco Effettivo

dott. Fabio Cadel

Sindaco Effettivo

ed il Revisore Legale

dott. Michele De Faveri

*

A sensi dell'art. 12 dello statuto assume la presidenza il dott. Martino Conticelli, presidente dimissionario del consiglio di amministrazione, il quale con il consenso dell'assemblea, chiama il rag. Diego Barbiero a fungere da segretario, nonché chiede che l'assemblea accolga la presenza dell'Ing. Antonio Tieri Direttore Generale di E.R.F. e del dott. Valentino Bonechi e Dott. Simone Lilli, commercialisti della società.

L'assemblea accoglie la proposta del presidente.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea:

- è stata convocata mediante invio PEC e con raccomandata A.R. il giorno 21/04/2022 – *documentazione conservata agli atti;*
- è presente la totalità del Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale;
- le azioni sociali sono depositate, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, presso la sede sociale;
- sono presenti nr. 4 soci che in proprio o per delega rappresentano nr. 1.996.057 azioni su totali nr. 2.400.000, pari a nominali euro 518.974,82 corrispondenti al 83.17% dell'intero capitale sociale, come da regolare foglio presenze conservato agli atti del presente verbale.

Il Presidente, quindi

dichiara

la presente assemblea validamente costituita a norma di statuto ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato. Si passa quindi allo svolgimento.

*

OMISSIS

*

2) nomina del Consiglio di Amministrazione e relativo Presidente per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, previa determinazione del numero dei componenti;

Il Presidente comunicando che, a seguito delle proprie dimissioni ed a quelle successive del Consigliere Alessandra Libardo, è venuto a decadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Conseguentemente invita gli azionisti a proporre e quindi nominare i membri del consiglio di amministrazione ed il relativo presidente per gli esercizi 2022 – 2023 – 2024, previa determinazione del numero dei componenti l'organo amministrativo.

Prende la parola il Dott. Franco Bagatin rappresentante il Socio di maggioranza APV Investimenti s.p.a, che ringrazia il Consiglio di Amministrazione, oggi scaduto, per l'operato e gli ottimi risultati fin qui ottenuti.

Si ricorda ai presenti che la nomina dell'organo amministrativo deve essere fatta ai sensi di statuto e di legge, in particolare del D. Lgs. 175/2016 (c.d. Decreto o riforma Madia).

Ciò detto, evidenzia il fatto che la partecipazione dell'ente pubblico nelle stessa è utile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso e deve essere corroborata dalla presenza di particolari requisiti organizzativi ed amministrativi, parte dei quali previsti nello statuto sociale, già aggiornato a seguito del Decreto Madia. Sul punto non sussiste dubbio alcuno su ERF per effetto dell'attività svolta dalla stessa.

Deve, inoltre, porsi in attenzione il fatto che l'organo amministrativo di queste società deve essere composto di soggetti non dipendenti dell'Ente pubblico controllante, art. 11, comma 8 del Decreto Madia. Questa situazione presenta alcune particolarità che è bene affrontare nella loro globalità.

Infatti, è un principio diametralmente opposto a quello sostenuto in previgenti provvedimenti (per tutti D.L. 95/2012), ove la coesistenza del ruolo di dipendente dell'Ente socio e di amministratore della controllata si riteneva assicurasse la massima integrazione e funzionalità, massimamente ove l'attività svolta dalla partecipata è di natura *in house*. Inoltre, a ben vedere tale vincolo, in questo caso, pone una garanzia a tutela della società e della sua autonomia – anche se, ad onor del vero, la logica di tale divieto pare sfumare di fronte a casi in cui l'Ente partecipante detenga un controllo pervasivo se non totale della partecipata – piuttosto che dell'eventuale amministrazione controllante di appartenenza.

Ciò che però oggi rende ancora più attuale questo aspetto, sta nella capacità di tradurre l'azione strumentale in una attività perfettamente coordinata con quella dell'Ente, arricchita dei principi di pubblico interesse, economicità ed efficienza, come criteri generali, e di quelli operativi e legati alla caratteristica intrinseche del servizio come criteri specifici, la cui massima espressione (congiunta) si ritrova nella nomina del dipendente dell'Ente (socio) nell'organo amministrativo; ovviamente senza compenso, così da raggiungere in uno quanto sancito dai commi 3 e 8 dell'art. 11 del Decreto Madia, ovvero, il “contenimento dei costi e l'adeguatezza organizzativa”.

Deve aggiungersi che le ragioni che ispirarono l'ente controllante (indirettamente) già nell'anno 2017 e successivamente nel 2020, ovvero nella nomina dell'organo di amministrazione oggi scaduto, trovano oggi piena attualità, quale: il rafforzamento del collegamento funzionale con ente socio per farne delle società necessarie e quindi strumentali o *in house*, con precisi requisiti di statuto, di *governance* e sull'attività. La scelta dell'organo amministrativo collegiale (CdA) rispetto

– Ing. Alessandra Libardo Consigliere

– Ing. Antonio Tieri Consigliere

avendo, dagli stessi, già acquisito la disponibilità a ricoprire tale incarico gratuitamente, disponendo così di competenze multidisciplinari in virtù di precedenti incarichi svolti in società a partecipazione pubblica;

- c. il Presidente e i consiglieri qui nominati non potranno avere deleghe gestionali, non potranno essere nominati amministratore delegato e non potranno vedersi conferita alcuna delega operativa, così da non rientrare nei limiti di inconfiribilità o incompatibilità, di cui all'art. 1, comma 2, lett. l) e seguenti del D. Lgs. 39/2013;
- d. di riconoscere il rimborso delle spese assicurative per la carica ricoperta, con esclusione della colpa grave;
- e. di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione di compiere le pubblicazioni di rito.

Chiuso il deliberato, avendo partecipato alla trattazione dell'argomento posto ora in discussione su invito dei presenti anche il Dott. Fulvio Lino Di Blasio, tutti i neo nominati membri del C.d.A., dichiarano di accettare la carica e dichiarano esplicitamente che il loro incarico verrà svolto in forma gratuita, rinunciando fin da ora a qualsiasi compenso in ragione del loro Ufficio. La firma dagli stessi posta in calce al presente verbale ne funge da accettazione all'incarico e dichiarazione di rinuncia al compenso.

*

3. determinazione dell'emolumento dell'organo amministrativo.

Il presente punto è stato trattato nel precedente punto 2.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.30.

Il Segretario
Diego Barbiero
Firmato

Il Presidente
Martino Conticelli
Firmato